

Chi l'ha detto che un cieco non possa ammirare le stelle? A Latina un'associazione lancia la sfida di creare nuovi strumenti che permettano di "osservare" gli astri anche a chi non può vedere. E lo fa con l'aiuto di un maggiore dell'aeronautica in pensione, che ha deciso di rendere accessibile a tutti la contemplazione dei corpi celesti



Toccare il cielo con le mani

Elisabetta Proietti

«Per quanto difficile possa essere la vita, c'è sempre qualcosa che è possibile fare. Guardate le stelle invece dei vostri piedi». Il pensiero di Stephen Hawking ben si addice all'esperienza che muove il progetto «Le stelle per tutti - La rete degli astrofili, degli osservatori e dei planetari per la solidarietà sociale», che punta a rendere l'astronomia e la visione del cielo una scienza accessibile: anche a chi, per minorazione della vista o cecità, fino a ieri i fenomeni celesti poteva solo immaginarli e a chi, disabile in carrozzina, un telescopio pensava di poterlo vede-

re soltanto da lontano. Grazie all'impegno della Uai (Unione astrofili italiani), il progetto è approvato al ministero del Lavoro e delle politiche sociali che lo ha co-finanziato con 30mila euro nell'ambito della legge 383/2000, linee di indirizzo 2015.

L'ideazione si deve ad Apa-Lan (Associazione pontina di astronomia di Latina, Anzio e Nettuno), che alla Uai aderisce: in particolare ad Andrea Miccoli, maggiore dell'aeronautica in pen-

sione. Miccoli ha lavorato come tecnico elettronico di bordo e con i radar: ora le sue alte competenze elettroniche, meccaniche e idrauliche le mette a disposizione di tutti. «Mi sono messo a fare astronomia didattica - racconta -, a creare e portare nelle scuole strumenti che non esistono altrove». Ma, se «la passione è innata», non tutti hanno l'opportunità di assecondarla. «Non ho parenti, amici o colleghi ciechi, però mi sono chiesto spesso come potevo portare il cielo a chi non può vedere». Così nel 2009, anno internazionale dell'astronomia, Miccoli bussò alle porte dell'Unione dei ciechi e ipovedenti di Latina. La

Per maggiori informazioni: uai.it/stellepertutti e astronomiapontina.it. Foto: associazione Apa-Lan.